



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - ACRI
"IPSIA-ITI-IPSEOA"

via S.Scervini n° 115 - 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984 1861921 - Fax 0984 953143
C.F. 98088760784 - C.M. CSIS06100T
Mail: csis06100t@istruzione.it - PEC: csis06100t@pec.istruzione.it



**Piano Triennale
Offerta Formativa
IIS ACRI "IPSIA-ITI"
Triennio 2019/20-2021/22**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS ACRI "IPSIA-ITI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9825/I** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 169*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 49** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 98** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il comune è situato in fascia montana, ai piedi dell'altopiano silano; si tratta di un vasto territorio che, oltre al centro storico, si dirama in numerose frazioni. Dai dati macroeconomici e dalle rilevazioni statistiche il contesto socio-economico risulta essere di livello medio-basso. La scuola è tra le poche istituzioni a rappresentare un'opportunità concreta per diminuire svantaggi e condizioni sfavorevoli, determinandosi sia come elemento di aggregazione sociale e di crescita culturale e sia come forza propulsiva atta alla diminuzione della varianza negativa in contesti simili.

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background culturale non propriamente alto, ma si attesta su un livello medio-basso, il quale inevitabilmente si riflette sulla preparazione scolastica iniziale. La mancanza di mezzi economici non consente alle famiglie di investire adeguatamente nelle spese per l'istruzione; pertanto solo una piccola percentuale di esse può offrire formazione extrascolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per la prevalente attività nel settore primario e terziario, mentre scarsa è la presenza nel settore secondario (quasi tutte le attività sono artigianali e a conduzione familiare). Il Comune e alcuni enti pubblici partecipano, in parte, con risorse e contributi alla spesa per l'istruzione; alcune associazioni del territorio e del mondo produttivo collaborano attivamente e proficuamente con l'Istituto, ospitando o partecipando a diverse manifestazioni e interagendo nel rapporto scuola - mondo del lavoro.

Vincoli



Sono presenti risorse e competenze utili alla crescita socio - economica ma non sono assolutamente sufficienti a diminuire il gap degli svantaggi e a frenare il trend migratorio, aumentato negli ultimi anni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è ubicato in zona facilmente raggiungibile dall'utenza scolastica; l'edificio è di nuova costruzione (inaugurato nel 2013). La dotazione strumentale è piuttosto consistente: sono presenti una biblioteca, diversi laboratori (anche mobili) e una ricca strumentazione utile alle attività didattiche.

Vincoli

L'Istituto non dispone di palestra e di aule sufficienti ad ospitare gli studenti, in aumento. Non sono presenti, al momento, spazi alternativi d'apprendimento.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il comune è situato in fascia montana, ai piedi dell'altopiano silano; si tratta di un vasto territorio che, oltre al centro storico, si dirama in numerose frazioni. Dai dati macroeconomici e dalle rilevazioni statistiche il contesto socio-economico risulta essere di livello medio-basso. La scuola è tra le poche istituzioni a rappresentare un'opportunità concreta per diminuire svantaggi e condizioni sfavorevoli, determinandosi sia come elemento di aggregazione sociale e di crescita culturale e sia come forza propulsiva atta alla diminuzione della varianza negativa in contesti simili.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background culturale non propriamente alto, ma si attesta su un livello medio-basso, il quale inevitabilmente si riflette sulla preparazione scolastica iniziale. La



manca di mezzi economici non consente alle famiglie di investire adeguatamente nelle spese per l'istruzione; pertanto solo una piccola percentuale di esse può offrire formazione extrascolastica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio si caratterizza per la prevalente attività nel settore primario e terziario, mentre scarsa è la presenza nel settore secondario (quasi tutte le attività sono artigianali e a conduzione familiare). Il Comune e alcuni enti pubblici partecipano, in parte, con risorse e contributi alla spesa per l'istruzione; alcune associazioni del territorio e del mondo produttivo collaborano attivamente e proficuamente con l'Istituto, ospitando o partecipando a diverse manifestazioni e interagendo nel rapporto scuola - mondo del lavoro.

VINCOLI

Sono presenti risorse e competenze utili alla crescita socio - economica ma non sono assolutamente sufficienti a diminuire il gap degli svantaggi e a frenare il trend migratorio, aumentato negli ultimi anni.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'istituto è ubicato in zona facilmente raggiungibile dall'utenza scolastica; l'edificio è di nuova costruzione (inaugurato nel 2013). La dotazione strumentale è piuttosto consistente: sono presenti una biblioteca, diversi laboratori (anche mobili) e una ricca strumentazione utile alle attività didattiche.

VINCOLI

L'Istituto non dispone di palestra e di aule sufficienti ad ospitare gli studenti, in aumento. Non sono presenti, al momento, spazi alternativi d'apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS ACRI "IPSIA-ITI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS06100T
Indirizzo	VIA SALVATORE SCERVINI N. 115 ACRI 87041 ACRI
Telefono	0984953143
Email	CSIS06100T@istruzione.it
Pec	csis06100t@pec.istruzione.it

Plessi

IPSIA "SALVATORE CREA" ACRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI06101D
Indirizzo	VIA SALVATORE SCERVINI N. 115 ACRI 87041 ACRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni 276



SERALE IPSIA ACRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI06151V
Indirizzo	- ACRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE• PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

ITI ACRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CSTF06101A
Indirizzo	VIA SALVATORE SCERVINI N. 115 ACRI 87041 ACRI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	201

Approfondimento

Dal"anno scolastico 2019/2020, la scuola ha ampliato la sua Offerta Formativa con un



nuovo indirizzo ITI: Meccanica, Meccatronica ed Energia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	5
	Scienze	3
	Cucina	1
	Bar	1
	Sala	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



Fabbisogno necessario

Infrastrutture e mezzi materiali necessari

- **Lab. Chimica strumentale:** Produttore di acque ultrapure; apparecchio per punto di fusione; ebullimetro digitale; integrazione impianto gas per strumentazione; titolatore automatico per acidità; titolatore automatico per so₂.

Motivazione: facilitare il benchlearning e il benchmarking; potenziare le sinergie tra scuola e lavoro

- **Lab. di Scienze 1:** agitatore magnetico con piastra riscaldante; apparecchio di distillazione per oli essenziali; bagnomaria; setacci

Motivazione: Creare una Banca degli Esperimenti, che si concretizza per essere un archivio fruibile in classe e consenta

di allargare il numero di utilizzatori dei laboratori; potenziare le competenze specifiche nell'ottica dell'alternanza.

Lab. di Scienze 2: Mantelli riscaldanti.

Motivazione: Creare una Banca degli Esperimenti, che si concretizza per essere un archivio fruibile in classe e consenta

di allargare il numero di utilizzatori dei laboratori; potenziare le competenze specifiche nell'ottica dell'alternanza.

Lab. di Informatica: Software applicativi didattici

Motivazioni: Acquisire competenze chiavi spendibili nel mondo del lavoro; potenziare competenze nel settore professionale specifico

Lab. di Microbiologia: Microtromo

Motivazioni: Potenziare le competenze specifiche di settore nell'ottica dell'alternanza

Lab. di Fisica: Calibri centesimali; apparecchi di Torricelli; generatore di vapore; barometro; apparecchio per principio di Archimede; termoscopio; piastra riscaldante; dilatometro lineare di precisione; dinamometri tarati di Newton; dilatoscopio per liquidi e gas

Motivazione: Migliorare la qualità dell'attività di laboratorio intervenendo sulle risorse e sull'organizzazione; contrastare la diminuzione dell'assenteismo scolastico

Lab. di Meccanica: Macchina universale per prove di trazione; utensili per tornio

Motivazione: Rafforzare le competenze chiavi del settore specifico spendibili nel mondo del lavoro

Lab. Elettrico: Citofono; videocitofono

Motivazione: Rafforzare le competenze chiavi del settore specifico spendibili nel mondo del lavoro

Lab. Linguistico: Rifacimento laboratorio



Motivazione: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Lab. Manutenzione e diagnostica dei Mezzi di Trasporto: ponte sollevatore per autoveicolo; sistema elettronico autoveicolo

Motivazione: Rafforzare le competenze chiavi del settore specifico spendibili nel mondo del lavoro

Lab. Pneumatica ed Elettropneumatica: Banco di Pneumatica ed Elettropneumatica

Motivazione: Rafforzare le competenze chiavi del settore specifico spendibili nel mondo del lavoro

Lab di Cucina: cucina a induzione a 4 piastre o a gas fuochi; forno a convezione - vapore a gas o elettrico; 5/7 tegli; pentol, bollitrice in continuo 50 litri a 1 cestello elettrico o a gas; griglia a 1 piastra elettrica o a gas; cappa aspirante; lavello a due vasche; 2 tavoli da lavoro; placche da forno; bacinelle acciaio; stampi per dolci; shaker americano; shaker continentale; mixing glass; gallone; mezzo tin; strainer; bar spoon; centrifuga; frullatore.

Motivazione: Rafforzare le competenze chiavi del settore specifico spendibili nel mondo del lavoro



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	31

Approfondimento

La scuola presenta organici stabili e, per l'avvio di nuovi indirizzi, sono presenti nuove classi di concorso



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision dell'Istituzione scolastica

L'IIS di Acri articola il suo operare intorno a quattro assunti: **educare, istruire, formare e includere**:

- **si prefigge di educare nella società conoscitiva come comunità in grado di promuovere un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza europea e, attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica, favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione, garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti, contribuendo, così, alla formazione di cittadini responsabili e attivi e promuovendo la loro partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.**
- assicura un'istruzione intesa come fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica;
- prevede una formazione in cui il diritto all'istruzione si sostanzia nella realizzazione del diritto al lavoro;
- consolida una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione a tutti gli studenti.

Inoltre:

- è aperta alla realtà culturale ed economica in cui opera e rafforza negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale
- favorisce l'incremento del senso di responsabilità e di autonomia attraverso le regole, i comportamenti, le relazioni che si instaurano all'interno della comunità educante, elementi imprescindibili per la maturazione del senso di cittadinanza;
- favorisce l'integrazione senza discriminazioni;
- mette in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- è sensibile verso le problematiche sociali e la solidarietà;
- è attenta alla formazione culturale e a quella professionalizzante;
- valorizza e incrementa le competenze extra-scolastiche degli studenti
- sostiene le esigenze di aggiornamento del personale docente e non docente;
- favorisce la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche.



Mission dell'Istituzione scolastica

L'Istituto si propone di rispondere all'esigenza di organizzare percorsi formativi quinquennali, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio e fondati su una solida base d'istruzione generale e tecnico-professionale di rilevanza nazionale, con connotazioni specifiche a livello locale.

La continua trasformazione dei processi produttivi, la mobilità del mercato del lavoro e la rapida trasformazione socio - economica del territorio richiedono una cultura tecnologica solida e strutturata, capace di governare cambiamenti e di prendere decisioni in situazioni d'incertezza; c'è, dunque, bisogno di un'offerta formativa adeguata alle nuove opportunità per sostenerle culturalmente e tecnologicamente. Per questo motivo l'Istituto, nato cinquanta anni fa come IPSIA, intercettando le esigenze del territorio e le aspettative delle famiglie, si è trasformato in Istituto di Istruzione Superiore, accogliendo anche l'Istituto Tecnico Industriale e l'Istituto Professionale Alberghiero.

L'Istituto, consapevole del suo compito di fornire risposte adeguate ai bisogni formativi dell'utenza e alle istanze del territorio e facendo proprio il concetto "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (Nota 1143 del 17 maggio 2018 e il documento *L'autonomia scolastica per il successo formativo* del 14 agosto 2018) considera prioritario promuovere:

- adeguate competenze di base per migliorare la crescita culturale e professionale e affrontare i nuovi processi e complessi della globalizzazione;
- idonee competenze tecniche e professionali adattabili in una società in continua evoluzione;
- competenze chiave e di cittadinanza, necessari nella società della conoscenza;
- un ambiente adatto per crescere, scoprire, ricercare e trovare la propria identità e affinare talenti, attitudini e capacità.

Inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotto dall'anno scolastico scolastico 2020/21, in base alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 (e successivo Decreto attuativo del 22 Giugno 2020) consente di sviluppare la conoscenza e la



comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e di concretizzarle, in maniera compiuta, verso la missione tradizionale della scuola: la formazione globale del cittadino. In tal senso, l'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline e come raccordo consapevole degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari. Le **competenze chiave e di cittadinanza**, necessarie nella società della conoscenza, si sviluppano, innanzitutto, dalla consapevolezza culturale di ciascun individuo in rapporto con il contesto di appartenenza e in relazione e interscambio con altri contesti. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica e dà il suo contributo all'educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile. Solo così si può realizzare l'interconnessione con le educazioni non del tutto riconducibili a specifiche discipline, come ad esempio l'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

L'Istituto interpreta le finalità nel proprio contesto attraverso lo sviluppo di una didattica modulare, collaborativa, orientativa e di processo, che accompagna lo studente nel suo percorso di crescita umana e professionale, anche attraverso costanti contatti con le attività produttive e con le agenzie formative del territorio. La realtà scolastica diventa laboratorio permanente di ricerca organizzativa educativa e didattica nella quale si adottano modelli del miglioramento continuo e si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva di una scuola inclusiva che riduca la dispersione e la demotivazione e consente che tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze culturali generali e di quelle richieste dal mondo del lavoro e delle professioni l'offerta formativa dell'IIS permette di padroneggiare meglio la complessità tecnologica del nostro tempo, di piegarla alle caratteristiche del territorio e ai bisogni della popolazione, in linea con la trasformazione socio-economica.

Le priorità sono legate essenzialmente alla necessità di diminuire il tasso degli abbandoni scolastici e dell'assenteismo, soprattutto nelle classi intermedie rispetto a scuole socio-economiche simili. A tal proposito, sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, orientativo della pianificazione per il triennio 2022-25, e sulla base degli obiettivi perseguiti dal PNRR, l'offerta formativa della scuola intende



rafforzare la motivazione della popolazione studentesca e combattere il fenomeno dell'abbandono, attraverso la trasformazione delle aule in ambienti innovativi , altamente tecnologici, per un apprendimento attivo e collaborativo , con una efficace interazione tra studenti e docenti, allo scopo di incrementare le abilità cognitive, e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, e le abilità pratiche o fisiche, integrando tecnologia e pedagogia innovativa. Oltre a questo, si prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, , per ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO, per fornire competenze digitali specifiche orientate al lavoro, e per far conoscere da vicino gli ambienti professionali. Tutto ciò in coerenza con il profilo di uscita dei nostri studenti .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli abbandoni scolastici e l'assenteismo

Traguardo

Diminuire del 5% il disinteresse scolastico e l'assenteismo nelle classi rispetto a scuole socioeconomiche simili

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) in italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la distanza della media dei risultati della scuola rispetto alla media delle scuole del territorio di riferimento.

Priorità

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e di matematica

Traguardo

Diminuire almeno del 5% le valutazioni nella fascia più bassa e aumentare almeno del 5% le valutazioni collocate nella fascia più alta.



● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e contrastare il digital divide.

Traguardo

Migliorare del 10%, nel triennio 2022/2025, le competenze digitali mediante un abbattimento del digital divide negli alunni svantaggiati e fragili

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il trend di iscrizioni post-diploma a percorsi formativi specialistici e anticipare la richiesta di nuove figure professionali da parte del mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare del 3% il numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- L'attuazione e il rispetto di tutte le misure di sicurezza, organizzative e attuative delle disposizioni normative, D.L. 6 agosto 2021, n. 111, e di tutte quelle ritenute necessarie a garantire il corretto svolgimento dell'attività scolastica. Nello specifico, l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, il distanziamento, il divieto di accesso o di permanenza ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°, l'esibizione del Green pass o di idonea certificazione. La verifica dei green pass sarà effettuata con supporti elettronici e l'utilizzo della specifica app VerificaC19, e non sarà trattenuta o acquisita copia del certificato. Le operazioni di verifica saranno effettuate per l'accesso ad ogni plesso di competenza dell'Istituto scolastico



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prove per classi parallele**

Sono state intraprese diverse azioni per ridurre le criticità emerse:

1. prove per classi parallele computer – based per tutte le classi non terminali e per quasi tutte le discipline nel mese di novembre e nel mese di marzo (intermedio) con l'utilizzo di azioni di contrasto al fenomeno di cheating;
2. simulazioni di prove INVALSI nelle classi seconde.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Misurazione e monitoraggio dei livelli di apprendimento per classi parallele al fine del miglioramento delle prove standardizzate

Percorsi progettuali simulativi per le prove INVALSI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione professionale dei docenti per attività didattiche innovative.



Gruppi di livello nelle classi mediante la dotazione organica del potenziamento

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore Digitale e Team Digitale
Risultati attesi	Miglioramento nelle prove standardizzate e diminuzione della varianza di livello tra le classi

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione su didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team Digitale

● **Percorso n° 2: Strategie metodologiche per contrasto**



all'assenteismo scolastico

La scuola coinvolge gli stakeholders/istituzioni nella definizione di un migliore livello di cooperazione e fiducia con le aziende del territorio, nonché una migliore distribuzione e organizzazione ottimale dell'orario scolastico ed equo utilizzo dei laboratori al fine di incidere sull'attività didattica ordinaria, contrastando l'assenteismo degli studenti principalmente nei giorni prefestivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Misurazione del processo di apprendimento mediante Unità di Apprendimento e compiti di realtà

Implementazione condivisa della progettazione curricolare ed extracurricolare attraverso format unico d'istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di metodologie didattiche innovative (Debate, Azienda formativa simulata...).



○ **Continuita' e orientamento**

Progettazione di un curriculum verticale specifico tra scuola del primo ciclo e scuola del secondo ciclo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rimodulazione dell'orario settimanale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione professionale dei docenti per attività didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione progettuale con le Istituzioni del territorio ed Enti esterni nell'ottica dell'alternanza scuola - lavoro.

Attività prevista nel percorso: Strategie metodologiche per contrasto all'assenteismo scolastico

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Risultati attesi	Diminuzione delle assenze nelle classi intermedie

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con agenzie del lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

● **Percorso n° 3: Valorizzazione delle eccellenze**

Percorso formativo di approfondimento, partecipazione a gare e concorsi, per incrementare le conoscenze degli allievi più interessati allo studio, potenziare le loro competenze e rinforzare le motivazioni a proseguire gli studi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il trend di iscrizioni post-diploma a percorsi formativi specialistici e anticipare la richiesta di nuove figure professionali da parte del mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare del 3% il numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Acquisizione di abilità fondanti di carattere linguistico, logico-matematico, tecnico-scientifico, digitale e sociale che consentano l'ingresso nel mondo del lavoro o universitario grazie a una formazione adeguata ad essi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Gruppi di livello mediante l'uso dell'organico di potenziamento

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a gare e concorsi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Incremento delle conoscenze e delle competenze Incremento della motivazione a proseguire gli studi universitari



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove le priorità d'Istituto sia mediante un'organizzazione generale (struttura oraria delle lezioni, reti con associazioni locali, protocolli d'intesa con enti specifici) e sia mediante uso di metodologie didattiche innovative attuate da molti docenti sia in gruppo e sia singolarmente. Per l'orario delle lezioni si è proceduto alla distribuzione e all'organizzazione ottimale dell'orario scolastico e all'equo utilizzo dei laboratori al fine di incidere sull'attività didattica ordinaria, contrastando l'assenteismo e i ritardi delle classi intermedie che condizionavano principalmente i giorni prefestivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto Nazionale "Problem Posing & Solving"

Il progetto ha come fine primario quello di attivare un processo d'innovazione didattica basato sulla crescita di una cultura Problem Posing & Solving che investa trasversalmente la struttura disciplinare con un uso più maturo delle tecnologie informatiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Costruire un ambiente di apprendimento per i propri studenti



Il corso prevede la progettazione di attività interattive e collaborative su piattaforma PPS e sperimentare con gli studenti le diverse fasi.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola partecipa a reti di scopo e a reti d'ambito che abbiano come fine le priorità dell'Istituto; in particolare, si sono siglate e fatti accordi con agenzie di lavoro per quanto riguarda i PCTO e reti con altre scuole per ciò che riguarda la didattica laboratoriale e orientativa.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attesa di poter esplicitare in modo più preciso e dettagliato le attività progettuali che il nostro Istituto intende porre in essere, in attuazione delle azioni del PNRR, la Dirigente Scolastica ha costituito dei gruppi di lavoro di supporto:

-Per la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” per supporto alla Dirigente Scolastica per la creazione di laboratori innovativi riguardanti le professioni digitali del futuro.

-Per la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, per lo svolgimento dei seguenti compiti: □ analisi di contesto per la ricerca di ambienti di apprendimenti innovativi; □ monitoraggio attraverso un report mensile; □ organizzare, sotto la direzione della Dirigente Scolastica, le procedure di verifica dei risultati raggiunti.

-Per l'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per lo svolgimento dei seguenti compiti: □ analisi di contesto per la prevenzione della dispersione scolastica; □ monitoraggio attraverso un report mensile sui dati relativi alla dispersione; □ organizzazione, sotto la direzione della Dirigente Scolastica, delle procedure di verifica dei risultati raggiunti.

-Per la gestione e l'utilizzo della piattaforma digitale finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica - PNRR 2022/2023 per lo svolgimento dei seguenti compiti: □ Gestione della piattaforma online per le attività di mentoring, tutoring e di formazione; □ Supporto alla Dirigenza nella progettazione degli interventi di riduzione della dispersione scolastica e nel raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La nostra scuola propone la sua offerta formativa attraverso l'Istituto Professionale e l'Istituto Tecnico, ciascuno con due indirizzi e due articolazioni:

IPSIA			
Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica		Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera	
Articolazione Manutenzione dei mezzi di trasporto	Articolazione Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili	Articolazione Enogastronomia Opzione Prodotti dolciari	Articolazione Sala e vendita

IPSIA Serale : Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili (triennio) - Enogastronomia: Opzione Prodotti Dolciari (triennio)

ITI			
Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie		Indirizzo Meccanica, meccatronica ed energia	
Articolazione Biotecnologie sanitarie	Articolazione Biotecnologie ambientali	Articolazione Meccanica e meccatronica	Articolazione Energia

Il nostro Istituto Tecnico, settore tecnologico, offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, valorizzando il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

L'Istituto Professionale offre percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Inoltre offre metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di



alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

Oltre ai consueti percorsi curricolari, estrinsecati con metodologie didattiche innovative e personalizzate, che accompagnano l'alunno nel suo quinquennale percorso di crescita umana e professionale, il nostro Istituto propone numerose attività progettuali volte a migliorare le competenze di base e professionalizzanti dei nostri allievi, le attività laboratoriali, in particolare il laboratorio STEM, in cui i nostri allievi possono potenziare le loro competenze di base, professionali e digitali, la partecipazione a gare e concorsi attraverso cui si ha la possibilità di valorizzare le eccellenze e, non ultimi, i campionati sportivi che riescono a coniugare e creare inclusione attraverso la cultura del rispetto e della solidarietà, coinvolgendo alunni disabili e normodotati.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA "SALVATORE CREA" ACRI	CSRI06101D
SERALE IPSIA ACRI	CSRI06151V

Indirizzo di studio

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle



procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

● PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto.



- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI ACRI

CSTF06101A

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e



sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e



anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stato autorizzato il corso di Meccanica, Meccatronico ed Energia

Profilo d'indirizzo

Il diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- ha competenze nel campo dei materiali in relazione alla loro scelta, al loro trattamento, alla loro lavorazione
- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, e nella realizzazione dei relativi processi produttivi
- interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali
- interviene nell'automazione industriale, nel controllo e nella conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese
- elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi
- interviene nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente
- è in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali di uso



Insegnamenti e quadri orario

IIS ACRI "IPSIA-ITI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. L'insegnamento, riguardante tutte le classi, sarà affidato ai docenti di diritto (classe di concorso A046). Inoltre, è da sottolineare, e ciò vale in particolare per le prime classi, che lo svolgimento delle 165 ore quinquennali di Educazione Civica, in base all'asse culturale scelto, che funge da "filo conduttore", può essere estrinsecato sviluppando le relative tematiche secondo scansioni temporali che saranno opportunamente decise, in piena autonomia, dai consigli di classe, per cui non deve essere necessariamente vincolato ad una stretta annualità, ma richiedere anche più anni scolastici, per una più completa ed approfondita trattazione delle tematiche stesse.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Al fine di migliorare le attività e i tempi personalizzati di insegnamento e di apprendimento e per

armonizzare l'orario delle lezioni alle esigenze funzionali sia del territorio e sia all'insegna del risparmio energetico è stato rimodulato il monte ore settimanale. L'orario delle lezioni è distribuito su 5 giorni con prima, sesta e



settimana ora di 50 minuti effettivi, e seconda, terza , quarta e quinta ora di 55 minuti effettivi. In virtù della recente organizzazione degli Istituti Tecnici e Professionali e, in via sperimentale, l'offerta formativa dell'Istituto è:

- classi prime ITI, con un quadro orario di 33 ore a settimana (tre giorni con 7 ore e due giorni con 6 ore);
- classi prime IPSIA, seconde, terze, quarte e quinte con un quadro orario di 32 ore a settimana (due giorni con 7 ore e tre giorni con 6 ore).

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Pur essendo presenti, nel nostro Istituto pochi alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, la scuola redige un piano per la possibilità di organizzare per tali alunni uno studio individuale e di ricerca sotto la sorveglianza del personale scolastico. La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

In considerazione del fatto che la maggior parte degli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica , è costituita da studenti stranieri, alcuni dei quali evidenziano difficoltà con la lingua italiana, il nostro Istituto propone, come attività alternativa all'IRC un percorso di "Studio assistito e



recupero della lingua italiana”.

Tale attività, che sarà svolta da docenti durante le loro ore di potenziamento, ha come obiettivi :

- Comprendere il significato di un testo selezionando le informazioni principali.
- Comprendere gli elementi fondamentali di testi narrativi, espressivi ed argomentativi.

Queste finalità saranno perseguite attraverso

- Svolgimento di esercizi guidati
- Studio assistito in preparazione ad interrogazioni orali o scritte.

La valutazione sarà effettuata sulla base di :

- Collaborazione ed impegno degli alunni coinvolti.



Curricolo di Istituto

IIS ACRI "IPSIA-ITI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto IPSIA – ITI – IPSEOA di Acri è l'espressione dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa di un'Istituzione scolastica che ha lo scopo di integrare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione delle competenze, le abilità e le conoscenze, individuate nelle Indicazioni nazionali per gli istituti tecnici, nel Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 per i Nuovi professionali e nella loro operatività didattica. In tal senso, il curricolo si correla e si integra col PTOF. Il curricolo nasce dall'esigenza di consentire la realizzazione di una scuola che permetta allo studente il "saper fare", oltre che il "sapere", determinando il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. Nell'Istituto sia l'asse linguistico e sia l'asse scientifico-tecnologico svolgono un ruolo essenziale nell'apprendimento permanente per gli studenti; essi permettono di rispondere efficacemente alle richieste del mondo del lavoro e della libera professione, interagendo con i sistemi produttivi territoriali in una dimensione europea, aperta all'innovazione permanente. Teoria e pratica sono sempre messe a confronto; la sperimentazione diretta e il lavoro di gruppo sviluppano capacità intuitive e favoriscono la capacità di sintesi e di deduzione. In considerazione del fatto che buona parte degli alunni proviene da ambienti sociali modesti e culturalmente poco stimolanti, si ritiene che la scuola debba dare un valido contributo alla formazione educativa degli studenti.

Allegato:

Curricolo e progettazione d'Istituto.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha pianificato risorse strumentali e finanziarie al massimo delle loro potenzialità, diminuendo la frammentarietà progettuale e convogliandole sulle attività e sui progetti, curricolari ed extracurricolari, fondamentali per la realizzazione delle priorità educative dell'istituzione scolastica e delle competenze civiche e di cittadinanza. La scuola promuove concorsi e bandi, specialmente per le discipline d'indirizzo sia con enti del territorio e sia con l'Università, con la partecipazione a numerose competizioni. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo). La scuola riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche del Bullismo e del Cyber-Bullismo. In particolare, la scuola fa suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo, un nuovo fenomeno denominato cyber-bullismo. Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima. Il bullismo e il cyberbullismo sono conosciuti e combattuti in tutte le forme, così come previsto: • dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana; • dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"; • dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"; • dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"; • dalla direttiva MIURn.1455/06; • dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti"; dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015



Allegato:

Attività di prevenzione al disagio giovanile.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono parte integrante della programmazione curricolare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente (raccomandazione del Parlamento europeo 23 maggio 2018), cioè quelle competenze che contribuiscono a ogni persona una vita positiva nella società della conoscenza (realizzazione e sviluppo personali, cittadinanza attiva, inclusione sociale e occupazione) e che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Le competenze civiche e sociali sono competenze essenziali:

- per la vita relazionale, sociale e lavorativa di ciascun individuo
- per l'esercizio attivo e consapevole dei propri diritti e doveri di cittadino
- per il possesso di conoscenze specifiche e di capacità di affrontare i conflitti e di contribuire alla loro soluzione, unite ad un impegno personale di partecipazione democratica in contesti caratterizzati da una crescente complessità.

Competenze sociali e civiche (competenza d'obbligo e skills life):

- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.
- Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Possiede attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato
- Sa comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostra tolleranza, sa esprimersi argomentando e sa comprendere diversi punti di vista.
- Possiede attitudine alla collaborazione, alla assertività e alla integrità
- Sa apprezzare la diversità, sa rispettare gli altri e mostra di essere pronto a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.
- Sa impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera della propria comunità, mostrando solidarietà e interesse per risolvere i problemi comuni
- Sa contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni;
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Competenze per l'apprendimento permanente •



competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: SERALE IPSIA ACRI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.S. "IPSIA - ITI" di Acri nella propria Offerta Formativa ha incardinato percorsi di Istruzione per adulti (ex corsi serali), che secondo le disposizioni ministeriali di cui al DPR 263/12 sono stati riorganizzati. La frequenza ai corsi serali è finalizzata al conseguimento del diploma. I corsi attuati sono di II° livello per l'Istruzione tecnica, indirizzo Elettrico - Elettronico e l'Indirizzo Alberghiero. E si concretizzano in due periodi didattici: il I periodo riguarda la frequenza del primo biennio e secondo biennio del percorso serale, mentre, il II periodo didattico riguarda la frequenza al quinto anno con sostenimento dell' Esame di Stato per il conseguimento del diploma. L'iscrizione ai percorsi di Istruzione per adulti, anche con cittadinanza non italiana, è un momento importante di decisione che ha indubbie ricadute sul personale progetto di vita e di lavoro del discente. In particolare l'Offerta Formativa della nostra scuola è rivolta a studenti adulti che hanno abbandonato da tempo gli studi, cosiddetti "NEET" o che si vogliono riqualificare professionalmente per migliorare la propria posizione lavorativa. Pertanto, tra le finalità la scuola si propone di: - offrire occasioni di promozione socio-culturale, per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro; - qualificare giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa; - consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo e che vogliono ricondurre o ricomporre la propria identità professionale; - favorire l'integrazione socio culturale sul territorio di differenti categorie di



immigrati al fine di poter attenuare gli svantaggi ed innalzare il livello di istruzione. E per garantire il perseguimento di dette finalità ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati si favorisce il raccordo con il CPIA della Provincia di Cosenza.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorso di Alternanza indirizzo biologico - sanitario

La presente proposta progettuale intende rispondere all'esigenza di alternare attività nella scuola e attività esterne sotto forma di compiti reali svolti in azienda. In tal modo si persegue una formazione più efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi avulsi dal mondo esterno, ma inserite nella cultura reale della società e del mondo del lavoro. Tale metodologia didattica, da utilizzare durante lo svolgimento del percorso scolastico curricolare, ha la finalità di aumentare le possibilità di scelta degli studenti e di far conoscere a loro il reale contesto socio economico territoriale. Ciò consente di:

- attuare modalità di apprendimento flessibile ma al tempo stesso equivalenti sotto il profilo educativo all'attività curricolare;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi attraverso l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nella scelta delle imprese si è tenuto conto sia della realtà economica e produttiva del territorio, sia dell'indirizzo scolastico, sia delle richieste e dell'interesse manifestati dagli studenti.

I percorsi in alternanza scuola- lavoro devono avere una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in aziende di riferimento, nello specifico si hanno 3 fasi:

1. formazione in aula : Elementi di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore)



2. permanenza in azienda (stage) di 132 ore
3. valutazione e socializzazione dell'esperienza di stage ((feed-back) di 4 ore
4. la preparazione allo stage è quella fase in cui oltre all'abbinamento studente/azienda si predisporre la strumentazione concettuale ed analitica che permetta al partecipante di leggere correttamente il contesto aziendale favorendone l'inserimento.
5. lo stage svilupperà una capacità di orientamento rispetto al contesto aziendale e permetterà di confrontare e ampliare rispetto ad una concreta realtà aziendale le competenze acquisite durante il percorso d'aula.

Oltre ai partner pubblici, Comune di Acri e Arpacal, saranno individuate alcune aziende di servizi alla persona e di associazioni e di associazioni di volontariato, centri di fiosterapia, studi di riabilitazione, famracie, studi medici e veterinari, il laboratorio di analisi cliniche del locale ospedale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



● I Droni

Obiettivo principale di questo programma è quello di infondere negli studenti un forte senso di curiosità conoscitiva, fiducia in se stessi e capacità nel lavoro di squadra, introducendoli nella conoscenza della tecnologia dei droni e dando loro capacità di un utilizzo corretto del drone sia in campo goliardico che sportivo o lavorativo. Nel progetto "Drone" creiamo esperienze flessibili che accompagnano gli studenti tra le attività teoriche e pratiche dell'indoor e la libertà e l'esplorazione dell'outdoor.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Percorsi online. Wecanjob, Federchimica, Junior



Achievement, Educazione Digitale e collaborazioni con l' UNICAL.

Data la situazione di emergenza sanitaria, in attesa di poter riprendere i percorsi tradizionali, in collaborazione con le attività produttive e le agenzie formative del territorio, l'Ipsia -ITI di Acri ha, comunque, implementato negli allievi la conoscenza del mondo del lavoro, attraverso attività online fornite da portali come Wecanjob, Federchimica, Junior Achievement e collaborazioni con l' UNICAL.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Spirito calabrese



Viaggio che parte dall'artigianalità e giunge all'esaltazione di frutti ed erbe, 100% calabresi, in prodotti alcolici di alto livello. Gli allievi hanno modo di imparare i trattamenti delle materie prime, farle maturare e poi filtrarle. Tutto secondo i criteri e i metodi della lavorazione naturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Azienda presente sul territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Progetto "Noi Magazine"**

Gli studenti saranno coinvolti in attività finalizzate a incentivare l'interesse all'attualità, alla lettura critica, alla scrittura responsabile e all'informazione di qualità attraverso la collaborazione intensiva all'inserimento Noi Magazine, in raccordo con la redazione del territorio di appartenenza della Gazzetta del Sud.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Biblioteca 2.0

La presente proposta progettuale, denominata Biblioteca 2.0 , intende proseguire l'attività di riqualificazione degli spazi e di catalogazione dei materiali iniziata lo scorso anno. Inoltre, l'attuale progetto si sviluppa come maxi contenitore in cui inserire e programmare i diversi eventi culturali che coinvolgono l'intera comunità scolastica. E' inoltre auspicabile che la biblioteca d'Istituto, aprendosi all'utenza esterna, possa diventare laboratorio per costruire percorsi d'informazione e fruizione continua, luogo di alfabetizzazione culturale e integrazione multiculturale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e di matematica

Traguardo

Diminuire almeno del 5% le valutazioni nella fascia più bassa e aumentare almeno del 5% le valutazioni collocate nella fascia più alta.

Risultati attesi

Nella gestione degli spazi e dei materiali saranno coinvolti gli alunni cui saranno affidati compiti di catalogazione, gestione, ricollocazione, fruizione a distanza, controllo delle risorse, organizzazione di eventi legati alla presentazione di nuove opere e all'incontro con l' autore.



Tutto ciò sarà fatto nel rispetto delle norme anti-Covid, gli alunni saranno divisi in gruppi ridotti, da 2 a 15 unità, a seconda degli spazi d'interazione. Il livello crescente di responsabilità è finalizzato all'innalzamento del livello di autostima e di sicurezza nelle proprie capacità in particolare degli alunni a rischio di abbandono scolastico. L'obiettivo comune è la piena realizzazione della competenza chiave di cittadinanza: imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TELETHON: Sensibilizzazione alla solidarietà e alla ricerca scientifica

Il presente progetto si articola in due segmenti: -I docenti dell'area umanistica coinvolgeranno gli alunni del biennio e delle classi quinte nella campagna Telethon di raccolta fondi -Il docente dell'area scientifica seguirà le classi del triennio nella ricerca e studio delle malattie genetiche rare

Risultati attesi

Promuovere la cultura della ricerca scientifica attraverso la conoscenza di Telethon e la sua missione Sensibilizzare gli alunni al sostegno della ricerca scientifica contro le malattie genetiche Operare per contribuire alla informazione e formazione degli alunni sul tema della solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Artemide (Ecoschool)

Il Progetto è al quarto anno di indagine ambientale. Il fine ultimo è quello di ottenere una



certificazione ufficiale ecologica, ed una impronta reale sul territorio acquisendo o migliorando una mentalità idonea sulla salvaguardia ambientale.

Risultati attesi

L'obiettivo principale sarà quello di: - permettere agli alunni di conoscere, comprendere ed acquisire informazioni sulle tematiche ambientali ed ecologiche territoriali - intendere il territorio come habitat di vita, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall'intrecciarsi di elementi naturalistici, culturali ed antropologici - credere che si possano realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere argomenti legati alla loro vita naturale e sociale; - scegliere una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione individuare e lo spazio Area Progetto come momento laboratoriale ed interdisciplinare per l'elaborazione di percorsi logici e coerenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, esterni ed enti pubblici e privati

● MEC II (Programma Erasmus+, Azione KA102-VET learner and staff mobility)

Il progetto, promosso dal consorzio di Istituti VET punta a: □ Aumentare le conoscenze e competenze degli studenti □ Offrire modalità formative e di tirocinio coerenti con le richieste del mercato □ Collaborare alla realizzazione di efficaci e trasparenti sistemi di riconoscimento competenze e crediti, in linea con il sistema ECVET.

Risultati attesi

Gli studenti hanno la possibilità di realizzare tirocini formativi in aziende spagnole, tedesche, inglesi, portoghesi e svedesi collegate al loro indirizzo di studio migliorando la propria dimensione europea e di usufruire di modalità formative e di tirocinio coerenti con le richieste



del mercato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● Progetto Galatea

Il Progetto nasce dall'idea di illustrare gli aspetti morfologici, fisiologici, evolutivi ed indagandone le numerose relazioni con gli essere umani del mondo dei Basidiomiceti fornendo relative osservazione al microscopio di campioni di funghi prelevati in ambiente.

Risultati attesi

- Offrire a tutti gli studenti, compresi quelli con esigenze speciali, attraverso metodologie didattiche innovative (apprendimento cooperativo, approcci metacognitivi, didattica laboratoriale, problem solving) la possibilità di realizzare una formazione personalizzata, senza vincoli di spazio, tempo e risorse. • Comprendere le differenze tra i principi alimentari e i rapporti con gli stati metabolici dell'organismo umano . • Distinguere le principali patologie di un comportamento alimentare scorretto o superficiale . • Saper individuare le tecniche di produzione, le caratteristiche igienico-sanitarie di prodotti alimentare (FUNGHI). • esprimere un giudizio critico sulla qualità degli alimenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Visita al Parlamento

Il progetto si propone di : Favorire negli studenti un percorso di crescita responsabile attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino, espressi nella Costituzione della Repubblica



italiana. Sviluppare il rispetto e l'adesione ai principi e ai valori che sono il fondamento della democrazia rappresentativa del nostro Paese.

Risultati attesi

Obiettivi educativi trasversali Condivisione dei valori di democrazia, uguaglianza, solidarietà, e inclusione per sentirsi "comunità". Superamento dell'individualismo e della discriminazione sociale a favore del rispetto delle diverse identità culturali. Obiettivi formativi disciplinari Sviluppare l'acquisizione degli strumenti necessari per la comprensione dei valori comuni e della dimensione multiculturale della società. Sviluppare l'impegno per conseguire un interesse comune. Disciplina: DIRITTO Conoscere i principi e i valori che ispirano la carta Costituzionale Nesso tra Costituzione e Cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri. Disciplina: ECONOMIA Conoscere le esigenze socioeconomiche che ispirano le scelte politiche e sociali. Diventare un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile. Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA Sviluppare la capacità di agire responsabilmente e di partecipare alla vita civica e sociale del Paese. Diventare protagonisti di comunità democratiche, solidali ed eque

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. Progetto PON

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli



accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. Progetto PON

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● SCUOLA -TERRITORIO PER L'INTEGRAZIONE E L' INNOVATIVA E INCLUSIVA AZIONE SOCIO-CULTURALE

Progetto POR

Questa Istituzione Scolastica intende avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto.

Risultati attesi

- Consolidare e migliorare i livelli raggiunti; - Promuovere la socializzazione finalizzandola al miglioramento dell'asse relazionale □ Verificare la possibilità di svolgere autonome mansioni lavorative compatibili con le proprie abilità, in modo da garantire una reale autonomia anche economica; - Promuovere e valorizzare la capacità di trasferire le abilità cognitive ed operative, acquisite durante il progetto educativo, nell'ambito dell'attività di tirocinio e stage.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Digital Inclusive Edu Green Experience Progetti POR

Realizzazione di un laboratorio didattico, digitale e inclusivo ambientale, centrato su un approccio didattico di tipo esperienziale e aperte al territorio. Il laboratorio si svilupperà su una base esperienziale e una strumentazione di base già presente e attiva presso l'IIS IPSIA-ITI di Acri. La dotazione strumentale acquisita con il progetto garantirà l'allargamento del ventaglio di competenze in termini di educazione ambientale e di competenze trasversali orientate al



mondo del lavoro.

Risultati attesi

Obiettivi principali del progetto sono lo sviluppo negli alunni di: • capacità di osservazione, progettazione e ricerca; • capacità d'inclusione e lavorare in gruppo; • presa di coscienza della stretta relazione fra l'ambiente, l'uomo e l'inquinamento dei comparti ambientali aria, suolo e acqua. Gli esperienze sul campo all'educazione ambientale, alla valutazione del rischio ambientale e alla ricerca di un adeguato e sostenibile benessere delle persone nell'ambiente in cui vivono, individuando proprio nell'attività la base del processo di trasmissione delle nozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Special Olympcs

Il progetto offre ai disabili intellettivi l'opportunità di allenarsi e gareggiare in una grande varietà di sport olimpici, allo scopo di accrescere e sviluppare il proprio benessere fisico e psicologico

Risultati attesi

- Creare inclusione attraverso la cultura del rispetto e della solidarietà, coinvolgendo alunni disabili e normodotati

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto per contrastare il fenomeno del cyberbullismo



(Legge n.234/2021)

Progetto finalizzato a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curricolari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche delle tecnologie informatiche, osservando le dinamiche degli alunni nella classe e supportando docenti e famiglie in momenti di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni
Riduzione e prevenzione fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa
Promozione delle pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
Sviluppo politiche di



prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili

Risorse professionali

Interno

● Progetto DPSAR (SERR)

Un percorso educativo verso uno sviluppo globale sostenibile. Un progetto di educazione al risparmio energetico e all'ecologia integrale per la tutela dell'ambiente, che parte dal riconoscimento dello stretto legame tra la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi. Il benessere umano ad essi associato è legato alla capacità dei singoli e delle comunità di mettersi in gioco, di dare il proprio contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Incoraggia gli studenti a riflettere sulle loro abitudini di consumo e sviluppare idee e soluzioni per un uso più sostenibile delle risorse. 2. Educare alla partecipazione al consumo sostenibile, alla circolarità, prendere decisioni in merito stili di vita sostenibili e condividerlo in modo proattivo in tutto ciò che fanno. 3. Gli studenti imparano a ridurre l'impatto ambientale delle loro scuole e dei loro stili di vita personali. 4. Gli studenti impareranno anche a valorizzare e proteggere il patrimonio culturale e naturale nei loro paesi così come all'estero. 5. Promuove la protezione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri attraverso varie attività. 6. Riflettere sul rapporto tra le persone e l'ambiente. 7. Riflettere ed esaminare come il cambiamento climatico colpisce tutte le creature viventi e il pianeta. 8. Promuovere la partecipazione attiva degli studenti su temi come il cambiamento climatico, la povertà, l'economia e la politica locale e internazionale.



Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto ALIMISNA 2° Volo Misura emergenziale Alfabetizzazione Linguistica e accesso all'istruzione

Misura emergenziale Alfabetizzazione Linguistica e accesso all'istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare gli abbandoni scolastici e l'assenteismo

Traguardo

Diminuire del 5% il disinteresse scolastico e l'assenteismo nelle classi rispetto a scuole socioeconomiche simili



Risultati attesi

-potenziamento di competenze linguistiche di livello Alfa, pre-A1, A1, A2 e B1 in italiano per stranieri; -colmare eventuali lacune nelle competenze delle discipline scolastiche di base; -sviluppo e potenziamento delle competenze digitali; -favorire l'integrazione nel sistema scolastico ordinario; -favorire l'inclusione nei percorsi formativi degli studenti portatori di maggior disagio negli apprendimenti; -favorire il successo formativo; -recupero delle abilità comunicative di base; -innalzamento del livello di scolarità e del successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di matematica

I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e di matematica

Traguardo

Diminuire almeno del 5% le valutazioni nella fascia più bassa e aumentare almeno del 5% le valutazioni collocate nella fascia più alta.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il trend di iscrizioni post-diploma a percorsi formativi specialistici e anticipare la richiesta di nuove figure professionali da parte del mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare del 3% il numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato.

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro. far acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; - potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; - orientare nella scelta del futuro percorso di studio; - abituare gli alunni a sostenere prove selettive. - potenziare il successo formativo con la valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di astronomia



Percorso promosso dal Ministero dell'Istruzione per offrire agli studenti delle scuole italiane una proficua occasione d'incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto tra le diverse realtà scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e di matematica

Traguardo

Diminuire almeno del 5% le valutazioni nella fascia più bassa e aumentare almeno del 5% le valutazioni collocate nella fascia più alta.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il trend di iscrizioni post-diploma a percorsi formativi specialistici e anticipare la richiesta di nuove figure professionali da parte del mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare del 3% il numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel



mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato.

Risultati attesi

Sviluppare competenza di problem solving, interesse per lo studio delle discipline scientifiche in generale e dell'Astronomia e dell'Astrofisica in particolare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi delle Scienze

Iniziativa dell'Associazione Nazionale Insegnanti Scienze naturali, rivolta agli studenti di tutte le scuole secondarie di secondo grado, per fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e di matematica

Traguardo

Diminuire almeno del 5% le valutazioni nella fascia più bassa e aumentare almeno del 5% le valutazioni collocate nella fascia più alta.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il trend di iscrizioni post-diploma a percorsi formativi specialistici e anticipare la richiesta di nuove figure professionali da parte del mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare del 3% il numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato.

Risultati attesi

realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Giochi della Chimica

Competizione organizzata dalla Società Chimica Italiana con l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e di matematica

Traguardo

Diminuire almeno del 5% le valutazioni nella fascia più bassa e aumentare almeno del 5% le valutazioni collocate nella fascia più alta.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il trend di iscrizioni post-diploma a percorsi formativi specialistici e



anticipare la richiesta di nuove figure professionali da parte del mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare del 3% il numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato.

Risultati attesi

Motivare gli studenti ad intraprendere percorsi universitari per approfondire lo studio della chimica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Problem Posing Solving

Rivalutare l'Informatica come scienza ponendo in evidenza il ruolo del pensiero computazionale come motore dell'apprendimento scientifico attraverso un processo circolare di problem posing and solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate di italiano e di matematica

Traguardo

Diminuire almeno del 5% le valutazioni nella fascia più bassa e aumentare almeno del 5% le valutazioni collocate nella fascia più alta.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e contrastare il digital divide.

Traguardo

Migliorare del 10%, nel triennio 2022/2025, le competenze digitali mediante un abbattimento del digital divide negli alunni svantaggiati e fragili

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il trend di iscrizioni post-diploma a percorsi formativi specialistici e anticipare la richiesta di nuove figure professionali da parte del mondo del lavoro

Traguardo

Aumentare del 3% il numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato.



Risultati attesi

Rafforzare la cultura informatica nella formazione anche nella sua dimensione disciplinare rivalutando l'informatica come scienza e non solo come disciplina tecnologica. Sviluppare una adeguata cultura problem solving, in primis realizzando un segmento formativo di base in cui vengano integrati logica, matematica ed informatica. Adottare una quota significativa di attività in rete con azioni di erogazione didattica, tutoraggio, autovalutazione, per costituire, a tendere, una comunità di pratica docenti discenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto “ Crescere emotivamente attraverso lo sport”

Lo sport, il movimento, il confronto e la competizione compiono nell'adolescente una funzione socializzante e di sviluppo emotivo/relazionale che deve prevalere sul desiderio di essere e produrre dei campioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e contrastare il digital divide.

Traguardo

Migliorare del 10%, nel triennio 2022/2025, le competenze digitali mediante un abbattimento del digital divide negli alunni svantaggiati e fragili

Risultati attesi

-la capacità di affrontare e superare difficoltà, -la consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti, - l'autonomia, la motivazione, la capacità di collaborare con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Campionati studenteschi

Sviluppo e consolidamento delle abilità coordinative e capacità condizionali, conoscenza e consapevolezza del proprio corpo, benessere della persona e prevenzione malattie, avviamento alla pratica motoria e sportiva - socializzazione - collaborazione - rispetto delle regole - incremento autostima - fiducia nell'altro - assunzione di responsabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e contrastare il digital divide.

Traguardo

Migliorare del 10%, nel triennio 2022/2025, le competenze digitali mediante un abbattimento del digital divide negli alunni svantaggiati e fragili

Risultati attesi

Utilizzare le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport, migliora le capacità fisiche, Migliorare la coordinazione generale e segmentaria, migliora l'organizzazione spazio/temporale, migliora l'equilibrio, Utilizzare il concetto di ritmo, conosce gli effetti dell'attività motoria sul corpo umano Promuovere corretti stili di vita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto bocce

Il gioco con le bocce è un'attività che include tutti per l'immediatezza del coinvolgimento e a tutti si adatta per la naturalezza dei gesti, valorizza le competenze individuali e privilegia soprattutto l'aggregazione e la socializzazione. In particolare mira a migliorare il senso dell'autocontrollo e le capacità motorie di base, favorendo, mediante attività di gruppo, legami di socializzazione e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze



sociali e civiche e contrastare il digital divide.

Traguardo

Migliorare del 10%, nel triennio 2022/2025, le competenze digitali mediante un abbattimento del digital divide negli alunni svantaggiati e fragili

Risultati attesi

-promuovere un gioco per mezzo del quale i giovanissimi imparino a conoscersi, a stimarsi, ad instaurare legami di cooperazione e di solidarietà; -favorire la conoscenza del gioco educativo con la promozione dello sviluppo psico/fisico dei giovanissimi nel rispetto delle regole e dello spirito del gioco, migliorando il senso dell'autocontrollo e le capacità motorie di base; -favorire e diffondere nella scuola comportamenti leali e costruttivi stimolando in tutti la partecipazione attiva e responsabile all'attività motoria e sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratori green

Acquisto materiale per la realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e contrastare il digital divide.

Traguardo

Migliorare del 10%, nel triennio 2022/2025, le competenze digitali mediante un abbattimento del digital divide negli alunni svantaggiati e fragili

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi alla sostenibilità ambientale e alla cultura del risparmio energetico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto permette la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Navigare in rete
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto *Navigare in rete* ha come obiettivo primario quello di educare all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

La metafora nautica adottata allude alle infinite opportunità conoscitive che la rete digitale offre e, contemporaneamente, alle insidie che essa presenta.

Occorre, dunque, di-Spiegare le vele dell'ingegno sotto la guida del docente che deve veicolare la curiosità degli alunni su contenuti significativi e utili al potenziamento delle competenze.

L'approdo auspicato è quello di formare navigatori esperti; capaci di utilizzare piattaforme di condivisione e comunicazione e in grado di adottare validi filtri interpretativi dei materiali disponibili in rete.

Appare prioritario, inoltre, imparare a "navigare insieme", adottando la condivisione dei materiali come formidabile strumento per gestire emotività e relazioni interpersonali.

Titolo attività: Robotica, Drone e Coding
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo,



Ambito 1. Strumenti

Attività

focalizzato sulla robotica sul coding e sui droni. L'ambiente sarà dinamico e riconfigurabile, potrà essere utilizzato come ambiente di creazione per progettare, analizzare e produrre propri lavori; all'occorrenza potrà essere utilizzato per presentazioni, condivisione ed interazione tramite dispositivi BYOD con software su Cloud. Gruppi di lavoro potranno sperimentare attivamente con la robotica educativa e con il coding. L'obiettivo è quello di sviluppare competenze individuali attraverso lo studio e la riflessione personale. Spingere gli studenti a creare connessioni tra le nozioni apprese rigorosamente dallo studio delle discipline tecnico-scientifiche e la realtà concreta, tramite un approccio interdisciplinare.

Avviare un processo di cambiamento ad un livello intermedio prima di arrivare a costruire scuole senza classi o con spazi così poco connotati da renderli modificabili a semplice richiesta degli utenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Lettura e innovazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale e
innovazione

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Spazi e strumenti
digitali per le STEM
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSIA "SALVATORE CREA" ACRI - CSRI06101D

SERALE IPSIA ACRI - CSRI06151V

ITI ACRI - CSTF06101A

Criteri di valutazione comuni

Per assicurare un'omogeneità di preparazione e di valutazione, la scuola fa riferimento a uno schema generale per la valutazione (griglie d'Istituto) che si accorda, in sede di dipartimento e si approva in Collegio dei Docenti, per stabilire, se necessario, ulteriori criteri comuni relativi sia alle prove orali e scritte sia all'osservazione delle competenze; si confrontano, inoltre, i programmi delle ultime classi per quanto riguarda gli argomenti e le modalità di svolgimento in preparazione dell'esame finale. La valutazione dell'apprendimento non fornisce un giudizio tale da mettere in dubbio le potenzialità dello studente, ma offre indicazioni allo stesso per modificare o consolidare il proprio metodo di studio e/o il proprio atteggiamento nei confronti della scuola. La valutazione sarà espressa in termini di:

Conoscenze intese come:

- Appropriazione dei contenuti fondamentali riferiti alle singole discipline e agli specifici percorsi formativi pluridisciplinari;
- Appropriazione di linguaggi, fatti, teorie, principi e sistemi concettuali (l'insieme delle conoscenze teoriche afferenti a una o più aree disciplinari)

Abilità intese come:

- Comportamenti, nel complesso, funzionali all'espletamento di compiti e alla risoluzione di problemi
 - Applicazione concreta di una o più conoscenze anche in contesti organizzati
- Competenze intese come:
- Capacità di rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità anche in funzione di nuove acquisizioni.



- Espressione di particolari caratteristiche della personalità che possono essere operative, cognitive e loro combinazione

Allegato:

Criteri generali di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

Griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dall'alunno durante il corso dell'anno. Purtroppo, l'emergenza sanitaria, tuttora in corso, ha portato il mondo della scuola a non vivere più una situazione di stabilità didattica, ma piuttosto di percorsi frammentari, con l'alternarsi di periodi di attività in presenza e periodi di attività a distanza. Per tale motivo, per la valutazione del comportamento si è reso necessario stabilire dei criteri che prendessero in considerazione ciò che è realmente osservabile nella situazione contingente, per cui il Collegio Docenti ha ritenuto giusto formulare tre griglie, di cui una per le attività solo in presenza, una per le attività solo a distanza e una per la didattica digitale integrata. Ovviamente, la valutazione espressa



in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Il voto del comportamento, attribuito secondo l'intera scala decimale, concorre alla valutazione complessiva e s'inserisce a pieno titolo, come per le discipline di studio, nella valutazione finale. Dall'anno scolastico 2020/21 all'attribuzione del voto di condotta contribuisce a pieno titolo, in quanto disciplina trasversale, anche l'insegnamento di Educazione Civica. I criteri di attribuzione sono stati stabiliti dal collegio dei docenti. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, decisa dal consiglio di classe e riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il Collegio dei Docenti ha predisposto, dunque, tre griglie di valutazione per il comportamento, basandosi su tre indicatori:

- frequenza
- media scolastica
- rispetto delle norme e de regolamento d'Istituto

Questi tre indicatori, comuni a tutte e tre le griglie suddette, sono stati declinati in modo diverso, soprattutto per quanto riguarda il rispetto delle norme di comportamento nella didattica a distanza, in cui si è tenuto conto della puntualità nelle consegne e del rispetto della netiquette.

Per le classi II, IV e V è aggiunta anche l'Alternanza scuola - lavoro, che non sarà valutata nel caso in cui la situazione contingente non ne permettesse lo svolgimento.

Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto attiene allo scrutinio finale la valutazione tiene conto anche delle seguenti disposizioni:

- Ammissione alla classe successiva in presenza della sufficienza (6/10) in tutte le discipline e nel voto di condotta.
- Sospensione del Giudizio "Se l'allievo in sede di scrutinio finale presenta in una o più discipline



valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede a un valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero." In tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede a predisporre le attività di recupero.

All'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della "sospensione del giudizio". Il consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

- Nelle classi II, III e IV il debito formativo, ai fini della sospensione del giudizio nello scrutinio finale, non potrà essere attribuito per più di tre discipline con lacune non gravi.
- Non ammissione alla classe successiva in presenza di oltre tre discipline gravemente insufficienti

Allegato:

Griglia di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli studenti che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio massimo dei crediti scolastici è di 40 punti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per tutte le fasce di livello e per tutte le classi del triennio l'attribuzione del punteggio più alto, compreso nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline, tranne per gli alunni con giudizio sospeso, avverrà se lo studente ha ottenuto esiti positivi nelle attività di alternanza scuola - lavoro e in presenza di almeno due dei seguenti parametri:



- Frequenza: sarà attribuito il punteggio aggiuntivo a quanti avranno frequentato regolarmente le lezioni senza superare i 30 giorni di assenza nell'arco dell'anno scolastico.
- Partecipazione propositiva ad attività integrative interne ed esterne con almeno 20 presenze registrate (credito formativo)
- Media dei voti: la parte decimale della media dovrà essere superiore a 0,5. Per gli studenti che hanno conseguito una valutazione superiore a "buono" (otto/10) in religione o attività alternative, la parte decimale della media dovrà essere superiore o uguale a 0,5.

Allegato:

Credito scolastico e formativo.pdf

Criteri per la valutazione delle attività nella DDI

Nella valutazione del profitto nella Didattica Digitale Integrata si terrà conto dei seguenti parametri:

Frequenza e partecipazione alle attività didattiche

Comunicazione e interazione con i pari e con i docenti

Esecuzione delle consegne, sia per quanto riguarda la pianificazione, organizzazione e gestione, che per quanto riguarda la qualità dei contenuti

Progressi maturati rispetto ai livelli di partenza

Raggiungimento obiettivi formativi prefissati

Allegato:

Griglia valutazione profitto DAD.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione è una delle priorità della scuola; tutta la comunità scolastica è chiamata a favorirne la realizzazione; sono individuati percorsi flessibili, paritari o differenziati, a seconda dei casi, nonché metodiche relazionali individualizzate a vantaggio degli apprendimenti e di una piena integrazione nel gruppo classe degli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie atte a calibrare la formazione e le azioni di supporto sui bisogni, favorendo strategie inclusive e l'uso di strumenti compensativi. I docenti curricolari sono coinvolti nel Piano Educativo Individualizzato e il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La collaborazione con la scuola media facilita la conoscenza della storia scolastica degli studenti, di eventuali situazioni di handicap, della presenza di studenti stranieri, permettendo un primo screening degli studenti. All'occorrenza la scuola avvia corsi di italiano per stranieri. La scuola, inoltre, favorisce eventuali supporti di professionalità esterne in particolar modo nell'ambito psicologico al fine di sostenere docenti e alunni ad affrontare difficoltà emergenziali, come quella sanitaria.

Punti di debolezza

- Carenza corsi pratici su metodologia inclusiva - Carenza strategie di intervento condivise

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà sono quelli che hanno un background socio-economico e culturale svantaggiato. La scuola a tal proposito promuove la conoscenza della situazione socio-affettiva dell'alunno, mediante incontri frequenti con la famiglia, e il superamento di



difficoltà, emarginazione e pregiudizi mediante l'attività didattica e con il coinvolgimento della classe. Nello specifico si programmano interventi finalizzati a recuperare gli strumenti di base di ogni disciplina, avendo cura di inserire attività interessanti e stimolanti, strategie compensative, didattica laboratoriale. Sono previste forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati. La scuola organizza corsi di potenziamento per alcune discipline in orario extrascolastico.

Punti di debolezza

- Carenza potenziamento attitudini disciplinari degli studenti

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è una delle priorità della scuola; tutta la comunità scolastica è chiamata a favorirne la realizzazione. Sono individuati percorsi flessibili, paritari o differenziati, a seconda dei casi, nonché metodiche relazionali individualizzate a vantaggio degli apprendimenti e di una piena integrazione nel gruppo classe degli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, tutti, utilizzano metodologie atte a calibrare la formazione e le azioni di supporto sui bisogni, favorendo strategie inclusive e l'uso di strumenti compensativi. I docenti curricolari sono coinvolti nel Piano Educativo Individualizzato e il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La collaborazione con la scuola media facilita la conoscenza della storia scolastica degli studenti, di eventuali situazioni di handicap, della presenza di studenti stranieri, permettendo un primo screening degli studenti. All'occorrenza la scuola avvia corsi di italiano per stranieri. Gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà sono quelli che hanno un background socio-economico e culturale svantaggiato. La scuola a tal proposito promuove la conoscenza della situazione socio-affettiva dell'alunno, mediante incontri frequenti con la famiglia, e il superamento di difficoltà, emarginazione e pregiudizi mediante l'attività didattica e con il coinvolgimento della classe. Nello specifico si programmano interventi finalizzati a recuperare gli strumenti di base di ogni disciplina, avendo cura di inserire attività interessanti e stimolanti, strategie compensative, didattica laboratoriale. Sono previste forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati. La scuola organizza corsi di potenziamento per alcune discipline in orario extrascolastico.

Punti di debolezza:

Carenza corsi pratici su metodologia inclusiva Carenza strategie di intervento condivise. Carenza potenziamento attitudini disciplinari degli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti
Unità multidisciplinari specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei singoli PEI avviene essenzialmente attraverso tre procedure sinteticamente esposte: 1- Colloqui informativi antecedenti l'ingresso dell'alunno a scuola della Funzione Strumentale sul Sostegno con i Docenti, l'Unità Multidisciplinare, le famiglie e gli operatori socio-sanitari per acquisire tutte le informazioni sul percorso didattico-formativo dell'alunno e le metodologie operative individualizzate. 2- All'ingresso dell'alunno nella scuola si svolgono incontri tra la FS, i docenti di classe e le famiglie, ma anche tra la FS e l'Unità Multidisciplinare, per raccogliere ulteriori informazioni sul percorso riabilitativo dell'alunno, i suoi bisogni ed interessi. 3- Durante il primo trimestre di scuola il CdC, in accordo con la famiglia e l'U.M., elabora il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, Collaboratori scolastici, famiglie, Unità Multidisciplinare, operatori socio-sanitari, studenti.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella progettazione con incontri formali durante l'anno scolastico e, all'occorrenza, anche con convocazioni informali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Educatore Professionale

Attività specifiche laboratoriali

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per la piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si procederà alla valorizzazione dei progressi compiuti in relazione ai livelli iniziali e alle potenzialità emerse. Nel dettaglio sono stabiliti i seguenti criteri e modalità: CRITERI • Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto • Impegno e grado di partecipazione alle attività scolastiche • Livello di acquisizione degli obiettivi educativi e didattici individualizzati • Caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza • Risultati delle attività di recupero e integrazione con l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi programmati • Competenze raggiunte. MODALITÀ Le verifiche possono essere: □ uguali per contenuto a quelle assegnate alla classe ma con tempi di svolgimento più lunghi □ con contenuti minimi, ma globalmente corrispondenti a quelli assegnati alla classe □ con una riduzione del numero di esercizi della stessa tipologia assegnata alla classe □ gli stessi contenuti ma con diverse modalità, per esempio risposte chiuse, risposte multiple, vero falso ecc □ Deve essere esplicitato all'alunno ciò che è importante e quello che sarà valutato all'interno della verifica □ Deve essere consentito l'uso di qualsiasi strumento compensativo programmato (mappe, tabelle, formulari, calcolatrice...)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento formativo e lavorativo tra i diversi ordini di scuola avviene sostanzialmente attraverso tre modalità: - Protocollo Inclusione per l'orientamento in ingresso - Servizio Studenti con Disabilità/DSA/BES dell'Università UNICAL di Cosenza - Percorsi di alternanza scuola-lavoro che rispondono ad una corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie dell'alunno, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto lavorativo reale.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata prevede l'attuazione della didattica attraverso le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Essendo cessato lo stato di emergenza, con il ripristino delle attività in presenza, il Ministero dell'Istruzione ha inviato il 28 agosto 2022 alle scuole un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023. Il vademecum, pubblicato sul sito dell'Istituto, contiene, in particolare, una sezione con le principali domande e risposte sulla gestione dei casi di positività, la didattica digitale integrata, gli alunni fragili.

All'interno del vademecum, le "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023" stabiliscono che gli studenti positivi non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Allegati:

DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell' Istituto esplicita le scelte adottate, in ragione delle risorse disponibili, del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare e alle normative di legge che regolano la situazione contingente, anche riguardo gli uffici amministrativi e le modalità di rapporto con l'utenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e lo rappresenta nelle sue funzioni; cura la vigilanza, la gestione delle assenze e dei ritardi degli studenti; gestisce la sostituzione dei docenti assenti.	2
Funzione strumentale	1. Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Coordinamento del PTOF in funzione della legge 107/2015; Realizzazione di iniziative di autovalutazione di Istituto per la qualità (valutazione interna); Referente della formazione; Referente Prove INVALSI. 2. Promozione e Coordinamento intervento e servizio per gli studenti: rapporti e sostegno studenti e famiglie; coordinamento e promozione del successo scolastico: svolgimento delle attività di recupero garantendo il monitoraggio in itinere e finale dei debiti formativi; gestione/organizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate, dei viaggi d'istruzione; coordinamento per la partecipazione ad attività culturali: concorsi. 3. Inclusione: integrazione scolastica, coordinamento Gruppo Lavoro Integrazione Scolastica. Organizzazione della progettualità	4



relativa alla diversabilità e agli alunni con BES e DSA. Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio e alla diversabilità. Predisposizione per l'utenza e per il POF di protocolli per l'integrazione di alunni con diversabilità, BES e DSA Coordinamento dei servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione, stabilisce contatti con Enti locali, servizi e ASL per fare proposte e progetti, predispone in collaborazione con il Dirigente le conferme di sostegno. 4. Orientamento: orientamento in entrata (coordinamento e organizzazione di orientamento in ingresso), promozione P.O.F. nelle scuole di 1° grado), coordinamento delle attività di orientamento in itinere per le seconde classi. Orientamento in uscita: coordinamento attività di orientamento universitario e mondo del lavoro.

Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione• Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele.• Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda.• Produrre materiale didattico ad integrazione dei libri di testo.	7
------------------	---	---

Responsabile di plesso	- Organizzare la sostituzione dei docenti	1
------------------------	---	---



temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio avranno cura di svolgere le seguenti funzioni: - curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori; - organizzare il calendario per l'uso del laboratorio secondo i criteri espressi nel Piano dell'Offerta Formativa; - organizzare, d'intesa con gli altri responsabili di laboratorio interessati, il lavoro dell'assistente tecnico, per la predisposizione delle esercitazioni, per l'assistenza durante lo svolgimento dell'attività pratica, per la conservazione dell'attrezzatura, per la manutenzione ordinaria dell'intera dotazione laboratoriale, al fine di garantire costantemente l'efficienza e la funzionalità delle strumentazioni tecnico-scientifiche in dotazione al laboratorio; - tenere aggiornato, insieme con l'assistente tecnico, il registro di inventario del laboratorio; - richiedere gli interventi di manutenzione delle attrezzature nel caso in cui

15



non siano di pertinenza dell'assistente tecnico; effettuare il collaudo delle nuove tecnologie, insieme con il docente coordinatore di materia e con l'assistente tecnico, e firmare il relativo verbale; - verificare annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al laboratorio e predisporre la relazione di scarico inventariale, da consegnare al DSGA per l'inventario.

Animatore digitale

È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina e promuove; propone la formazione metodologica e tecnologica del personale della scuola; coinvolge la comunità scolastica e favorisce la partecipazione anche degli studenti e dei genitori; favorisce la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili all'interno degli ambienti della scuola mediante l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la programmazione e le prove per classi parallele.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola: favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole e la diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

5

Referente Bullismo e Cyberbullismo

• promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso

1



	<p>progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ... per realizzare un progetto di prevenzione; • cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.</p>	
Referente Covid-19	<p>Il referente Covid-19 possiede un'adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati". Svolg un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.</p>	3
Referente Educazione Civica	<p>Il referente avrà il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico per favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi</p>	3
Mobility manager	<p>I compiti del mobility manager scolastico sono i seguenti: - organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale e degli alunni; - mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; - coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; - verificare soluzioni, con il supporto delle aziende di trasporto locale, per</p>	1



	<p>il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; - garantire l'intermodalità e l'interscambio; - favorire l'utilizzo della bicicletta e di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; - segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili</p>	
Referente PCTO	<p>Il referente PCTO svolge i seguenti compiti: si interfaccia con i tutor/coordinatori/colleghi dei consigli di classe; incontra periodicamente il responsabile PCTO per continuo controllo delle attività svolte e per prevedere quelle da svolgere; effettua l'attività di collegamento con le ditte/enti/agenzie su opportune indicazioni del tutor di classe; controlla insieme al tutor di classe e all'assistente amministrativo la documentazione di entrata; controlla, entro il mese di maggio di ogni anno, con l'assistente amministrativo ed il responsabile PCTO, l'inserimento da parte dei tutor dei giudizi e competenze per ogni singolo studente e per ogni singola attività.</p>	3
Responsabile orario scolastico	<p>Il responsabile orario scolastico ha il compito di organizzare l'orario di svolgimento delle lezioni ,secondo criteri di efficienza e di efficacia formative, e di predisporre le sostituzioni dei docenti assenti</p>	1
Referente Piano delle Arti	<p>Il referente Piano delle Arti avrà il compito di interloquire con i componenti del sistema coordinato, per la promozione dei temi della creatività prevalentemente costituito da organizzazioni del mondo del terzo settore e soggetti pubblici che operano in campo, artistico, musicale e culturale (l'Istituto Nazionale</p>	1



di Documentazione, Innovazione e Ricerca educativa (INDIRE); le Università; gli Istituti dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica; gli Istituti Tecnici Superiori; gli Istituti del Ministero della Cultura; gli Istituti italiani della cultura; le Regioni; gli Enti Locali). per favorire le collaborazioni tra istituzioni scolastiche e la costituzione di reti.

Commissione Piano delle
Arti

I componenti della commissione Piano delle Arti affiancano e coadiuvano il referente nei diversi settori atti a promuovere i temi della creatività e della cultura, cioè cinema teatro e biblioteche

5

Responsabile Ufficio
Tecnico

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico ha il compito di rinnovare , organizzare e coordinare la strumentazione didattica dell'Istituto , sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.

1

Commissione elettorale

La commissione elettorale ha il compito di scelta del proprio presidente; acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; formazione degli elenchi degli elettori; esame di eventuali ricorsi e reclami contro l'erronea compilazione degli elenchi; affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio; definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; rilascio delle dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce; acquisizione del materiale necessario allo

2



svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; nomina dei presidenti di seggio; organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; raccolta dei dati elettorali parziali dei singoli seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica; redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati; comunicazione dei risultati al nucleo elettorale provinciale tramite Posta elettronica certificata; deposito del verbale con le tabelle riassuntive dei risultati e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione.

Commissione INVALSI

La Commissione INVALSI: -Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; □ Coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; □ Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; □ Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; □ Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; □ Cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; □ Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; □ Cura, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile siti tematici, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola; □ Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; □ Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.

3



Commissione CIC	<p>Il Centro di Informazione e Consulenza brevemente C.I.C. è uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con la scuola, la famiglia, gli amici. Il servizio si rivolge in primo luogo agli studenti, ma anche ai loro genitori, agli insegnanti e a tutti gli operatori scolastici. Il C.I.C. si propone di costituire un punto di riferimento immediato come prima risposta a problematiche di varia natura e, quando utile, di promuovere l'orientamento e l'invio verso servizi del territorio.</p>	3
Gruppo di Lavoro per l' Inclusione GLI	<p>Il Gruppo di Lavoro per l' Inclusione ha i seguenti compiti: 1. Supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; 2. Realizzare il Piano di inclusione e il PEI, attraverso la consulenza e il supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio"</p>	3
Responsabile divieto di fumo	<p>E' compito dei responsabili preposti: Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile: in tutti i luoghi ove vige il divieto quindi anche nelle aule, nei laboratori, nella palestra, nei bagni, nelle zone all'aperto. Vigilare sull'osservanza del divieto, procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle.</p>	1
Responsabile biblioteca	<p>E' compito dei responsabili di biblioteca: Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e</p>	2



la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; Regolamentare l'uso della biblioteca; Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; Relazionare periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione.

Responsabile Servizio di
Prevenzione e Protezione
RSPP

Il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione ha i seguenti compiti: l'analisi delle infrastrutture e delle attrezzature della scuola elaborare nel dettaglio le misure di prevenzione e di protezione, verificare i sistemi di controllo e la funzionalità delle strumentazioni di sicurezza che sono state installate nel plesso elaborare procedure e protocolli di sicurezza che devono essere osservati e resi noti a tutto il personale e ai soggetti interessati (docenti, collaboratori, segretari e studenti) assiste personalmente e rappresenta il Dirigente Scolastico, di cui è

1



	<p>collaboratore fiduciario, nel proporre programmi di formazione e di informazione del personale scolastico, al fine di sensibilizzare l'intera organizzazione scolastica al tema della sicurezza e informarlo sui rischi potenziali riunire almeno una volta l'anno lo staff dirigenziale (DS, medico competente nei casi previsti e RLS) per relazionare sul DVR, nonché sui programmi di attuazione dei protocolli di sicurezza e di formazione del personale scolastico.</p>	
Referente alla comunicazione	<p>Il referente alla comunicazione ha il compito di divulgare sul territorio le attività che si svolgono nell'Istituto e tenere i contatti con i media allo scopo di far conoscere l'offerta formativa della scuola.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; preparazione alle prove INVALSI. Insegnamento a seguito di sdoppiamento delle classi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Sportello didattico; organizzazione laboratorio; supporto PCTO</p>	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività didattiche per sdoppiamento classi.
Potenziamento competenze civiche e di
cittadinanza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattiche a seguito di sdoppiamento
classi. Partecipazione a gare sportive nazionali e
potenziamento nelle attività motorie in
collaborazione con le scuole del primo ciclo

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Valorizzazione e potenziamento delle
competenze in lingua inglese, anche mediante
l'utilizzo della metodolo-gia CLIL (Content
language integrated learning). Attività di
insegnamento per sdoppiamento classi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADSS - SOSTEGNO	Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; volge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete SERR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rinnovo costituzione della rete di scopo "SERR 2020: riusa, ripara, ricicla" tra IIS IPSIA-ITI di Acri e IC " V. Padula-L. Da Vinci" , in data 10/11/2020

A causa dell'emergenza creatasi per il Covid-19, molte delle attività previste non potranno svolgersi di persona, ma si terranno online. In particolare, nel giorno dedicato alla SERR si creerà un'aula virtuale sulla piattaforma scolastica , in cui gli alunni e i loro docenti potranno confrontarsi con altre realtà simili e visitare virtualmente aziende e/o altre scuole.



Denominazione della rete: **Convenzione tra IIS IPSIA - ITI di Acri e Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Proroga Protocollo d'intesa . Prot. n. 4407 del 30/07/2020

Denominazione della rete: **Convenzione Rete Museale**



Regionale AS.AR.P. /Programmazione 2020/23

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Museale Regionale ASARP propone dei laboratori didattici online di varie tipologie, con l'eventuale possibilità di visite in presenza, qualora la situazione di emergenza sanitaria , lo consentirà

Denominazione della rete: Collaborazione Protezione Civile Campagna "Io non rischio"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Collaborazione APEI e IPSIA-ITI di Acri "Progetto Scuola Monitor 440"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In riferimento al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e le Associazioni di pedagogisti



ed educatori del 27 agosto 2020 (m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000106.27-08-2020),
"Attivazione progetti finalizzati a promuovere azioni di contrasto al disagio giovanile, di
educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, quale parte integrante dell'offerta
formativa", l'APEI (Associazione Pedagogisti ed Educatori Italiani) Unità "SCUOLA APERTA,
FLESSIBILE E CONNESSA", propone un progetto insieme al gruppo di lavoro regionale APEI
Calabria e all'IIS IPSIA-ITI di ACRI. L'APEI mette a disposizione professionisti educatori/ci
professionali socio-pedagogici/che e pedagogisti/ste con comprovata esperienza e competenza
in ambito educativo, formativo e scolastico, impegnati ad offrire il proprio contributo scientifico
e risposte pedagogiche concrete ai bisogni educativi e didattici della scuola che cambia
parallelamente ai molteplici e rapidi cambiamenti socio-culturali e alla situazione di emergenza
sanitaria ed educativa in corso. La durata del progetto è sei mesi (Gennaio-Giugno) e le fasi e i
tempi del progetto sono concordate con la scuola tenendo in considerazione la linea di azione e
il bando specifico.

Denominazione della rete: Partenariato Museo MACA di Acri. Presentazione progetto finanziato con il Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il museo MACA di Acri mette a disposizione un percorso di orientamento formativo, culturale e professionale, nei suoi spazi e nella sua struttura, secondo le finalità che il progetto "L'ARTE ESPRESSIONE DI CIVILTÀ DEL PASSATO E DEL FUTURO" relativo al Piano delle Arti , prevede , per l'anno scolastico 2021/22 " relativo al Piano delle Arti , prevede , per l'anno scolastico 2021/22

Denominazione della rete: Convenzione Università della Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il protocollo d'intesa siglato dall'UNICAL e dall' IIS IPSIA-ITI di Acri , si propone di definire un Programma di studio e di Ricerca finalizzato a:

-risolvere le problematiche e le criticità legate al processo di apprendimento degli allievi, in relazione alla motivazione, all'inadeguata capacità di individuare un efficace metodo di studio e di lavorare in gruppo

- guidare il docente nell'implementare le metodologie didattiche più opportune e nell'elaborare gli strumenti quali-quantitativi più opportuni , per il monitoraggio in itinere e la verifica finale

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Acri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune di Acri si impegna a mettere a disposizione lo spazio antistante i locali del plesso alberghiero, destinati ad attività didattiche complementari.



Denominazione della rete: Partenariato Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria e Associazione Energia Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità di questo partenariato è quella di creare all'interno dell'IPSIA-ITI di Acri un laboratorio per lo sviluppo sostenibile del territorio e, successivamente " La Rete Territoriale di laboratori per lo sviluppo sostenibile" o, più brevemente T-Lab , che sarà guidata e coordinata dalla Fondazione Mediterranea per l'Ingegneria, con una "Governance" costituita da enti pubblici e privati che aderiranno con successivi e specifici accordi o protocolli d'intesa.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa Con la



Fondazione "Costantino Mortati"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tra IIS IPSIA - ITI di Acri e Scuole Medie di Acri

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione tra IPSIA-ITI di Acri e Associazione "Assaporagionando"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione tra IIS IPSIA-ITI di Acri e Università degli Sudi della Basilicata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete DPSAR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione tra IPSIA-ITI di Acri e CS LIQUORI SRL**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cambridge Assessment English

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



La nostra scuola è un centro di preparazione per l'acquisizione di certificazioni di lingua inglese. Non appena le risorse economiche lo consentiranno, verranno avviati appositi progetti che potranno, eventualmente, essere estesi anche all'acquisizione di certificazioni di lingua tedesca, in convenzione con appositi centri esterni accreditati.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: I nuovi professionali e la riforma nel terzo anno

Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasversalità dell'Educazione civica

L'educazione civica nel curriculum d' istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il disagio giovanile e la



gestione della classe

Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PCTO

Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti referenti, tutor, docenti di discipline professionalizzanti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza sul posto di lavoro

Corso finalizzato all'acquisizione delle conoscenze sulle normative in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Seminari

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La formazione sulle competenze digitali e sull'uso critico e responsabile degli strumenti digitali

La formazione sulle competenze digitali si rivela fondamentale per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e lotta alla



dispersione scolastica

Corso finalizzato al contrasto alla dispersione scolastica , all'insuccesso formativo e all'integrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Formazione su figure di sistema per l'inclusione. Welfare dello studente e prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme

Descrizione dell'attività di formazione	- Rafforzare la capacità di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor dell'inclusione e la definizione di indicatori di qualità, l'analisi dei dati, la verifica
---	---

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Aggiornamento per migliorare i servizi digitali e diminuzione dei processi che utilizzano il cartaceo

Descrizione dell'attività di formazione	Potenziare i servizi digitali per le famiglie, gli studenti e gli stakeholders
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--